



arrmet

Il design è una questione di equilibrio tra opposti. Una via elastica e personale in cui trovare un accordo tra vincoli e libertà. Assecondando questo principio, Arrmet scrive storie di design, che uniscono capacità artigianale, creatività, gusto internazionale e stile italiano. Tra forme essenziali, linee morbide o nitide, definisce il suo stile, rigoroso e dalla forte personalità. Ogni prodotto è un condensato di qualità estetica e progettuale, frutto di un processo di sviluppo accurato, che porta a perfezionare ogni fase produttiva. Rappresenta il saper fare, la concretezza e la creatività, la sintesi perfetta di intenzione ed esecuzione. Racconta l'autentico made in Italy, attraverso una filiera produttiva italiana di altissima qualità. Sedie e tavoli sono realizzati in collaborazione con brillanti nomi del design internazionale. Pensati per i luoghi del contract e dell'ospitalità, sono capaci di rendere fluidi i confini tra spazi collettivi e domestici. Sono destinati a ricreare spazi di intimità, di ricerca estetica, di accurata realizzazione. Offrono nuovi modi di vivere in equilibrio tra forme razionali e morbide comodità. Il design crea oggetti da usare, vivere e amare. Questa è l'ambizione di ogni collezione Arrmet: coniugare l'estetica e la funzione decorativa, con la sostenibilità, la durata e l'eticità.

Design is a matter of striking a balance between opposites. A flexible and personal way of reconciling freedom and restraint. Following this principle, Arrmet devises stories of design that combine expert craftsmanship, creativity, international taste and Italian style. Our rigorous and characterful style encompasses simple forms and soft or sharp lines. Each product is a fusion of quality aesthetics and design, the result of a meticulous development process that leads to perfection in every production phase. We represent skill, concreteness and creativity – the perfect synthesis of intention and execution. We express true Italian excellence, with an Italian production chain of the highest quality. Our chairs and tables are made in partnership with brilliant international designers. Created for contract and hospitality settings, they can cross the boundaries between public and domestic spaces. They are destined to recreate cosy, sophisticatedly beautiful and carefully crafted spaces. They offer new ways of living in balance between rational shapes and soft comfort. Design creates objects to use, live with and love. This is the ambition of every Arrmet collection: to combine aesthetics with decorative function and with sustainability, long life and ethics.

FONDINA
Product: Fondina Designer: LucidiPevere Typology: Chair Year: 2022 Dimensions: 46×46×76,5 cm
Finish: Black / Kvadrat Relate 191

Dietro alla forma 'classica' nasconde, in un elemento innovativo, tutta l'intelligenza di una seduta unica. È la prima sedia completamente in legno massello di Armet. È nata dal desiderio di offrire una seduta realizzata con un materiale legato alla migliore tradizione italiana del settore, che contenesse un elemento originale, inedito. Il progetto ha preso la forma di Fondina. Fondina presenta un magnete nascosto nel legno del sedile, segnalato con una grafica, a cui si aggancia un cuscino morbido, removibile e sfoderabile. Questa caratteristica la rende di facile uso, sia negli spazi contract che domestici. I colori scelti evidenziano il materiale utilizzato, il frassino massello, e la monocromia l'integrazione di sedia e cuscino, che diventa parte imprescindibile del design. Fondina: una sedia tutta in legno, ma comoda e soffice come una poltroncina imbottita.

Inside the classic shape of Fondina, an innovative element conceals all the intelligence of this unique chair. It is the first Armet chair made completely of solid wood. It was created with the idea of offering a chair made from the material associated with the best Italian tradition in the industry, featuring an element so original to make it an ultimate news. The project took on the shape of Fondina. Fondina features a magnet concealed in the wooden seat, identified by a graphic mark to which a soft cushion with removable cover can be attached. This feature makes it easy to use, both for contract and domestic spaces as well. The colours chosen highlight the material used – solid ash – while its monochromy underlines the integration between chair and cushion, which is an essential part of the design. Fondina: an all-wood chair that is as comfortable and soft as a padded armchair.





Arrmet

Come è nata la collaborazione con Arrmet?

LucidiPevere Erano i primi anni 2000. Ci eravamo laureati a Milano da solo un anno, quando siamo entrati in contatto con Arrmet: è stata una delle prime aziende con cui abbiamo collaborato, ma poi ci siamo persi di vista. L'occasione di incontrarsi nuovamente è capitata quando Arrmet ha acquisito Debi, un piccolo brand per cui avevamo disegnato dei prodotti. Alcuni di questi sono entrati nel catalogo Arrmet e si è creata l'occasione per lavorare di nuovo insieme. Abbiamo prima disegnato alcune estensioni di gamma e successivamente anche nuovi prodotti.

A

Qual è il comune denominatore con questa azienda, se c'è?

LP La semplicità e l'onestà del rapporto che abbiamo con la proprietà sono la chiave che fa durare la collaborazione da anni.

A

Come scaturisce il concept e dove trovate l'ispirazione per i vostri design?

LP Dipende. Non c'è un'unica modalità ma molteplici: può essere un'idea spontanea, ispirata da immagini, arte, pezzi scartati da un fornitore o altro. Proprio perché i rapporti lavorativi che cerchiamo di instaurare sono autentici e amichevoli, ci piace l'idea di proporre un progetto direttamente alle aziende che crediamo più in linea con quello specifico design. A volte, invece, riceviamo dei brief molto mirati e strutturati, che leggiamo e non leggiamo per non farci influenzare e limitare quindi la creatività. Altre ancora, un nuovo progetto nasce da una chiacchierata informale, in cui emergono necessità o nuove possibilità grazie a un cambio di tecnologia, all'apertura di un nuovo mercato...

A

Quest'ultimo progetto è nato su richiesta dell'azienda? Qual era il brief?

LP Il brief era molto chiaro: disegnare la prima sedia completamente in legno di Arrmet. Finora, infatti, il legno era stato utilizzato sempre in modo limitato, solo per la struttura oppure solo per la seduta. Fondina, quindi, è la prima sedia in legno massello ed è nata assecondando le richieste specifiche di una seduta dalle dimensioni molto compatte, adatta sia all'uso residenziale che contract, facile nell'uso ma che contenesse un'innovazione che la rendesse unica.

A

Quali sono gli elementi di innovazione e di tradizione di questo progetto?

LP La tradizione è racchiusa nella tipologia stessa della sedia e nel materiale, il legno, molto legato alla nostra terra d'origine. L'innovazione, invece, consiste nel magnete nascosto nel legno. Il cuscino ha un dischetto in metallo, anch'esso nascosto, che ne permette l'aggancio alla sedia e il perfetto posizionamento. Il sedile, con la sua forma scavata, guida l'utente nel sistemarlo correttamente.

A

Da dove viene l'idea del nome?

LP Dall'elemento attorno al quale ruota tutto il progetto: il sedile. Come designer ci piaceva molto la sedia 'nuda', senza cuscino, e ci piace ancora di più l'essere riusciti a creare un oggetto dalla qualità molto discreta: solo staccando il cuscino la si può percepire appieno. Abbiamo voluto sottolineare con il nome l'elemento che rimane nascosto, ma che racchiude tutta l'originalità di questa seduta.

A

Si dice che disegnare una sedia consenta ai designer di misurarsi con la difficoltà dell'innovazione tipologica: come avete affrontato questa 'ennesima' prova?

LP

Siamo partiti da una tipologia classica e molto nota, la sedia da bistrot. Abbiamo lavorato a stretto contatto con il fornitore per ottimizzare ogni singolo elemento e per razionalizzare al meglio il processo produttivo e costruttivo. L'idea principale del progetto era rendere il comfort di seduta molto marcato. Abbiamo quindi pensato a una sedia tutta in legno, ma morbida come una poltroncina imbottita. Questo è possibile proprio grazie a un cuscino soffice e removibile. Lo volevamo removibile per poter pulire velocemente la sedia e, all'occorrenza, lavare la fodera, ma, allo stesso tempo, lo volevamo fisso, nel senso che doveva avere una posizione precisa e stabile anche dopo l'utilizzo. Ecco, è nata così l'idea del magnete: una calamita nascosta nel legno, individuabile solo dall'incisione sul fondo del sedile.

A

La sedia è tutta di legno?

LP

Abbiamo lavorato a controllo numerico per realizzare un sedile in grado di alloggiare un cuscino alto, senza rovinare le linee pulite e le sezioni contenute della sedia. Esiste anche la versione "Easy", totalmente in legno e senza cuscino.

A

Qual è stata la sfida principale di questo progetto?

LP

Probabilmente assegnare un nuovo valore a una tipologia così classica.

A

Qual è la cifra stilistica di Fondina?

LP

La ricerca della 'forma pura', qualcosa che non stanchi, che duri a lungo nel tempo, al limite del dejavù. Lavorare su un classico con una intelligenza che la rende unica.

A

Avete immaginato Fondina per un tipo di ambiente? Quale?

LP

Principalmente ristoranti e bistrot, ma con un occhio anche al residenziale. Il cuscino è infatti sfoderabile per permettere di lavare e riutilizzare la tappezzeria anche in situazioni di uso molto spinto.

A

Come sono stati scelti finiture e colori?

LP

I colori sottolineano due cose principali: il materiale e l'integrazione della sedia con il cuscino. Lavorando su un oggetto monocromatico volevamo allontanare l'idea del cuscino come semplice accessorio e renderlo imprescindibile per il progetto. Tanto che sulla sedia nuda non ci si può sedere.

A

Quali sono le caratteristiche di cui non potete fare a meno in una seduta?

LP

Innovazione, comfort, riconoscibilità.

A

La vostra estetica in tre parole?

LP

Qualità, innovazione, durabilità (anche estetica).

Interview with LucidiPevere

Arrmet How did your collaboration with Arrmet come about?

LucidiPevere It was in the early 2000s. We came into contact with Arrmet the year after we graduated in Milan: it was one of the first companies we collaborated with but then we lost touch. The opportunity to meet up again came when Arrmet purchased Debi, a small brand that we had designed products for. Some of these were featured in the Arrmet catalogue and the opportunity arose for us to work together again. First we designed some extensions to the range and later new products as well.

A What is it you have in common with this company?

LP The simplicity and honesty of the relations we have with the owners are the key to a collaboration lasting for years.

A How does the concept arise and where do you find the inspiration for your design?

LP It depends. There's no single way but many: it could be a spontaneous idea inspired by images, art, pieces discarded by a supplier or anything else. Precisely because the working relations we have tried to establish are genuine and friendly, we like the idea of proposing a project directly to the companies that we believe are more in line with that specific design. At times, on the other hand, we receive highly targeted, structured briefs that we read and don't read so as not to be influenced, which would limit our creativity. Other times, a new project comes from an informal chat through which new needs or new possibilities arise thanks to a change in technology, the opening of a new market...

A Did this latest project arise at the request of the company? What was the brief?

LP The brief was very clear: to design the first Arrmet chair made completely out of wood. Up to now wood had always been used in a limited way, just for the frame or just for the seat. Fondina is the first chair in solid wood and was created in response to a specific request. It had to be highly compact in terms of size, suitable for both residential and contract use, easy to use but with an innovative feature to make it unique.

A What are the innovative and traditional elements of this project?

LP Tradition is embodied in the type of chair and the material, wood, which is closely connected with our homeland. Innovation on the other hand is featured in the magnet concealed in the wood. The cushion has a metal disk, which is also hidden, that allows it to be attached to the seat and positioned perfectly. The seat's hollow shape helps the user to position it correctly.

A Where does the name come from?

LP From the element which the entire project revolves around: the seat. As designers, we loved the 'bare' seat, without the cushion, and we love even more that we managed to create an object with a very discreet quality: only by removing the cushion you do fully appreciate it. We wanted to use the name to emphasize the element that remains concealed yet embodies all the originality of this chair.

A It seems that designing a chair enables designers to face the difficulties of typological innovation: how did you address this 'umpteenth' challenge?

LP We started out with a classic and highly popular type, the bistrot chair. We worked in close contact with our craftsmen to optimize every single element and best rationalize the manufacturing and construction process. The main idea behind the project was to make the comfort of the seat striking. We therefore thought of a chair made entirely of wood and as soft as a padded armchair. This can be achieved thanks to a soft, removable cushion. We wanted it to be removable so that the chair could be cleaned quickly and the cover could be washed, if necessary. At the same time, we wanted it to be fixed so that it remained stable and in position even after being used. And so the idea of the magnet came into play: a magnet concealed in the wood, identified only by an incision on the seat.

A Is the chair made completely of wood?

LP We worked with numerical control technology to produce a seat able to use a high cushion without spoiling the clean-cut lines and the small sections of the chair. There is also an "Easy" version, completely made of wood and without cushion.

A What was the main challenge of this project?

LP Probably assigning new value to such a classic type of chair.

A What is the stylistic hallmark of Fondina?

LP The search for 'pure shape', something you don't get tired of, that lasts over time, bordering on déjàvu. Working on a classic style but intelligently, to render it unique.

A Did you envisage Fondina for a type of environment? Which one?

LP Mainly restaurants and bistros, but with a keen eye on residential as well. The cushion in fact has removable covers so the upholstery can be washed and re-used even in very heavy-use situations.

A How were the finishes and colours chosen?

LP The colours highlight two main things: the material and the integration of the cushion with the seat. Working on a monochromatic object, we wanted to get away from the idea of the cushion being a mere accessory and make it an essential part of the project. In fact, you can't sit on the bare chair.

A What are the features you can't do without in a chair?

LP Innovation, comfort, recognizability.

A Your aesthetics in three words?

LP Quality, innovation, long life (also in terms of aesthetics).



Product: Fondina Designer: LucidiPevere Typology: Chair Year: 2022 Dimensions: 46x46x76,5 cm
 Finishes: Black / Kvadrat Relate 191, Rust / Kvadrat Relate 461, Natural / Kvadrat Relate 221, Lichen Green / Kvadrat Relate 921,
 Ash Grey / Kvadrat Relate 101, Wenghè / Kvadrat Relate 371

MACKA
Product: Macka St Simple Designer: Note Design Studio Typology: Stool Year: 2020 Dimensions: 46×36×77 cm
Finish: Black Frame / Kvadrat Hallingdal65 420

Macka ha un design chiaro. Esprime un concetto e una forma forti, che si estendono all'intera collezione di prodotti, pensati per abitare ambienti diversi. L'artigianalità della produzione e l'industrializzazione del prodotto si fondono in Macka creando una sinergia: il risultato è una seduta destinata a durare. La qualità elevata, nell'esecuzione, nei materiali, nel comfort, in combinazione con lo stile efficace creano un prodotto di valore, da conservare, amare e trasmettere da una generazione all'altra. La risoluzione delle sfide progettuali di Macka ha esaltato l'espressione olistica e la comodità della seduta. L'idea di realizzare una sedia dalla forma organica, la collaborazione tra designer e azienda, l'ambizione di creare qualcosa di utile e bello si traducono in Macka, armoniosa e senza tempo.

Macka has a clear design. It features a strong concept and shape, which extend to the entire collection of products designed for the various rooms we live in. Craft manufacturing and product industrialization merge in Macka forming a synergistic relationship, resulting in a chair that is bound to last. The high quality workmanship, materials and comfort combined with effective style create a product with value, to be kept, loved and passed down from one generation to another. Solving the design challenges posed by Macka has enhanced its holistic expression and the chair's comfort. The idea of producing a chair in an organic shape, collaboration between the designer and the Company, the ambition to create something useful and beautiful have culminated in harmonious, timeless Macka.





Product: Macka Designer: Note Design Studio Typology: Armchair Year: 2019 Dimensions: 60×56×68,5 cm
Finish: Black Frame / One Mariosirtori Orsetto 01/1

CÈPE
Product: Cèpe Designer: Sylvain Willenz Typology: Pouf Year: 2020 Dimensions: 55×46, 65×44, 90×42, 120×40 cm
Finish: Kvadrat Canvas 794, Kvadrat Steelcut Trio 446, Kvadrat Hallingdal65 680, Kvadrat Steelcut Trio 435

Cèpe è un elemento mobile, che si sposta a seconda delle necessità e spunta dove serve una seduta in più, un punto di appoggio informale, un oggetto immaginifico. Questo pouf è nato dall'essenza di una 'visione' ed è diventato un oggetto dalla forma semplice, in cui i materiali e la realizzazione impeccabile sono essenziali per esprimere fedelmente l'idea originale. Divertimento, eleganza e atemporalità costituiscono la natura di Cèpe, che ha una silhouette grafica, che rappresenta la forma di un fungo. La perfetta semplicità del design richiede una perfetta esecuzione. Per questo il buon design ha molto a che fare con le persone che lavorano insieme, rappresenta un buon equilibrio di tanti fattori e parametri: creatività, artigianato, visione, know-how, esperienza, mercato.

Cèpe is a mobile element that can be moved around as needed and pops up where an extra seat or informal surface is needed, a highly imaginative object. This pouf was created from the essence of a 'vision' and has turned into an object with a simple shape whose materials and impeccable manufacture are key to faithfully conveying the original idea. Fun, elegance and timelessness, thus is the nature of Cèpe, which features a graphic silhouette representing the shape of a mushroom. The perfect simplicity of the design requires perfect execution. This is why good design has much to do with people working together, it represents a good balance of many factors and parameters: creativity, craftsmanship, vision, know-how, experience and market.





BELLE
Product: Belle Lounge Designer: Arrmet Lab Typology: Lounge Chair Year: 2022 Dimensions: 70×70×71 cm
Finish: Brass Frame / Kvadrat Canvas 794

La semplicità è la capacità di togliere tutto il superfluo e arrivare al cuore delle cose. Belle è nata così, da un'idea che ha incontrato una forma, dal sapere che ha incontrato il saper fare. È una seduta basica, molto apprezzata nel mercato contract. A renderla speciale sono: lo studio scrupoloso delle proporzioni e dell'ergonomia, che ne fa un pezzo importante e molto funzionale, l'altissima capacità artigianale nella realizzazione della tappezzeria, che rappresenta il dettaglio che fa la differenza. La collezione si esprime attraverso una geometria di linee curve da cui si generano forme tonde ed ergonomiche, che offrono relax di seduta e armonia visiva. Belle è un archetipo: dimostra che la curiosità la si può praticare sempre, anche dove sembra non ci sia più niente da inventare.

Simplicity is the art of removing all the superfluous and getting to the heart of things. This is how Belle was created, from an idea combined with a shape, from skill combined with know-how. It is a basic chair, highly appreciated on the contract market. What makes it special are a painstaking study of proportion and ergonomics, which make it an important, highly functional piece, and the extremely skilled craftsmanship that goes into the upholstery, which is the detail that makes all the difference. The collection is expressed through the geometry of curved lines, which form rounded, ergonomic shapes, offering relaxing seating and visual harmony. Belle is an archetype: it shows you can always exercise curiosity even when it seems there is nothing more to invent.





MÀNI ARMSHELL
Product: Mài Armshell Designer: Welling Ludvik Typology: Armchair Year: 2020 Dimensions: 61×56×82 cm
Finish: White Frame / Polypropylene Shell PP18

La scocca racchiude lo spazio per stare seduti comodi e offre un comfort generoso. «Mài è la migliore versione possibile di questa tipologia di sedia» affermano i designer, che l'hanno pensata come la risposta più utile, comoda, opportuna, bella alle richieste di spazi contract e privati. Nella sua semplicità, può essere interpretata come un oggetto su cui esercitare la propria libertà di espressione. L'aspetto e le funzionalità della seduta possono essere trasformati in base alle preferenze, cambiando i materiali e i basamenti per renderla adatta a un'ampia varietà di interni. Mài esprime i valori di estetica e funzionalità e racconta l'esperienza, l'artigianalità di alto livello, la comprensione della qualità e della tattilità dei materiali.

The shell encloses the cosy seating space and offers generous comfort. "Mài is the best possible version of this type of chair," say the designers who created it as the most useful, comfortable, suitable and beautiful response to the requirements of contract and private spaces. In its simplicity it can be interpreted as an object on which people can exercise their freedom of expression. The chair's appearance and function can be transformed according to one's preferences by changing the materials and bases to make it suitable for a wide variety of interiors. Mài expresses aesthetic and functional values and tells of experience, high-end craftsmanship, understanding of quality and tactile qualities of the materials.





Product: Måni Armshell Designer: Welling Ludvik Typology: Armchair Year: 2020 Dimensions: 61×56×82 cm
Finish: Black Frame / Kvadrat Canvas 224

Måni Armshell, Welling Ludvik

KIYUMI

Product: Kiyumi Armchair Designer: Tomoya Tabuchi Typology: Armchair Year: 2021 Dimensions: 73×68×75 cm
Finish: Black Frame / Walnut W3

L'essenziale è minacciato senza sosta dall'insignificante affermava il poeta René Char. Questa lezione è incorporata nel design di Kiyumi, un progetto che unisce la tradizione giapponese al design contemporaneo. Dal lavoro di semplificazione e concettualizzazione, è nata una sedia dalle linee nette e pulite, con il minor numero di elementi possibile associato in perfetto equilibrio. È il risultato di un design che cerca di esprimere il suo valore attraverso il tempo, estremamente versatile per la casa e il contract, utile in molte situazioni e ambienti. Kiyumi è la realizzazione di una ricerca ossessiva dei dettagli necessari a realizzare la perfezione in una sedia, eppure, entra con facilità nel quotidiano delle persone e le accompagna, mantenendo intatto il suo significato nelle diverse situazioni. Kiyumi è Archiproducts Design Award 2019.

The essential is constantly threatened by the insignificant, stated poet René Char. This lesson has been incorporated into the design of the Kiyumi project, which combines Japanese tradition with contemporary design. This simplification and conceptualisation work led to the creation of a chair with clear, clean-cut lines, which combines the smallest possible number of elements in perfect balance. It is the result of design that seeks to express its value through time, that is extremely versatile in the home and contract settings and useful in many situations and environments. Kiyumi is the culmination of obsessive research into the details necessary to achieve perfection in a chair, yet it easily becomes a part of people's daily lives and accompanies them maintaining its significance intact in different situations. Kiyumi won the Archiproducts Design Award 2019.





Arrmet S.r.l.
Via Alessandro Volta, 8
33044 Manzano UD Italy
T. +39 0432 937065
P.I./C.F. IT00452180300
www.arrmet.it
mail@arrmet.it

Arrmet Magazine

Art Direction
LucidiPevere

Graphic design
Andrea Saccavini

Copywriting
Karen Zanier

Translations
INTRA

Render
Operaventuno

Printing
Sincromia S.r.l.

Publicato in occasione
del Salone Internazionale del Mobile
Milano, Italia

Published on the occasion of
the Salone Internazionale del Mobile
Milan, Italy

Indice/Index
P. 04 – 09
P. 10 – 13
P. 14 – 17
P. 18 – 21
P. 22 – 25
P. 26 – 29

Prodotti/Products
FONDINA
MACKA
CÉPE
BELLE
MÁNI ARMSHELL
KIYUMI

Progettisti/Designers
LucidiPevere
Note Design Studio
Sylvain Willenz
Arrmet Lab
Welling Ludvik
Tomoya Tabuchi

Categoria/Category
Chair
Stool, Armchair
Pouf
Lounge
Armchair
Lounge

Arrmet Srl, al fine di migliorare le caratteristiche tecniche e qualitative della sua produzione, si riserva di apportare, anche senza preavviso, tutte le modifiche che si rendessero necessarie.

Arrmet Srl, in order to improve the technical and qualitative characteristics of its production, reserves the right to make, even without notice, any changes that may be necessary.

